

Rassegna del 12/06/2022

CAMPIONATO SUPERLEGA

12/06/22	Adige	35	«Noi abbiamo commesso più errori, loro superiori»	...	1
12/06/22	Adige	35	Itas ko, lo scudetto U20 va a Brugherio	...	2

LEGA VOLLEY

12/06/22	Sole 24 Ore Sport 24	15	Superlega, ai club della pallavolo sponsorizzazioni per 18,6 milioni	<i>Bellinazzo Marco</i>	4
----------	-----------------------------	----	--	-------------------------	---

CAMPIONATI GIOVANILI

12/06/22	Corriere del Trentino	8	Volley junior, l'Itas perde la finale tricolore	<i>Vigarani Marco</i>	5
11/06/22	Il Cittadino Vercatese	43	Super Diavoli rosa: l'under 17 di volley è campione d'Italia - Diavoli Rosa Brugherio: ancora un titolo italiano con gli Under 17 di Morato	<i>Canova Carlo</i>	6

LE INTERVISTE

In casa Itas c'è poco da rimproverarsi. Conci: «Sarebbe servita la partita perfetta»

«Noi abbiamo commesso più errori, loro superiori»

FANO - C'è poco da rimproverarsi in casa Itas Trentino dopo la finale di Youth League persa contro la Gamma Chimica Brugherio. Il primo ad ammetterlo a fine partita è lo stesso allenatore **Francesco Conci**: «Per vincere oggi avremmo dovuto disputare la partita perfetta. Loro hanno qualcosina in più di noi a livello di organico, soprattutto nell'attacco di palla alta in cui Brugherio può contare su Meschiari e Barotto. Avremmo dovuto mettere un po' la testa davanti per mettere loro pressione, questo è l'unico rammarico. Abbiamo compiuto un'impresa in semifinale vincendo al quinto set ma abbiamo anche lasciato tante energie fisiche e mentali. Inoltre in questa Final Eight abbiamo accusato qualche problema fisico anche se siamo riusciti a recuperare qualche giocatore». Avete perso tutti e tre i set per pochi punti, qual è stata la differenza? «Loro hanno sbagliato qualcosa in meno di noi, in attacco abbiamo commesso dodici errori, loro solo cinque. Abbiamo spinto in battuta ma non siamo riusciti a metterli in difficoltà in ricezione e ci sono stati superiori in tutti i fondamentali». Dispiaciuto anche lo schiacciatore **Vittorio Ceolin** (*in foto in attacco*): «Oggi eravamo molto giù di tono rispetto alle nostre migliori condizioni, venivamo da cinque set di una semifinale molto tirata. La squadra comunque c'era e questo è l'aspetto più importante. Siamo tuttavia molto contenti per il bellissimo percorso fatto e per essere arrivati qui oggi. È stato un torneo molto positivo, una manifestazione davvero bella quanto impegnativa». Grande soddisfazione, naturalmente, sull'altro fronte. Se ne fa interprete l'allenatore **Daniele Morato**: «Questo era lo scudetto che ancora ci mancava, siamo venuti qui con molta leggerezza, non siamo felici, siamo di più. Era una vittoria che sognavamo e volevamo, abbiamo fatto qualsiasi cosa per andare a prendercela».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 14 %

Itas ko, lo scudetto U20 va a Brugherio

Nella finalissima di Youth League, ieri pomeriggio a Fano, i lombardi sfruttano la fisicità dei "martelli" Meschiari e Barotto per mettere sotto il team trentino

I ragazzi di mister Francesco Conci hanno pagato la stanchezza accumulata dopo l'impresa in semifinale in cui hanno battuto al tiebreak, in rimonta, la Kioene Padova

Lombardi troppo forti Finale con poca storia

Avversari sempre avanti in tutti e tre i set della partita
In tribuna anche Angelo Lorenzetti

FANO - Ci hanno provato, ci hanno sperato, ci hanno creduto ma alla fine hanno dovuto arrendersi. Troppo forte la Gamma Chimica Brugherio, una delle tre squadre non di Superlega arrivata alla Final Eight di Youth League attraverso le qualificazioni.

L'Itas Trentino, reduce dall'impresa compiuta in semifinale in cui ha vinto dopo aver rimontato da 0-2 contro la Kioene Padova, ieri pomeriggio nella finalissima ha pagato la stanchezza e si è arresa a una formazione molto solida che, sfruttando la fisicità dei martelli Barotto e Meschiari, è sempre rimasta avanti in tutti e tre i set. Ad assistere al match, nella sua Fano, anche l'allenatore della prima squadra Angelo Lorenzetti.

La cronaca. L'Itas Trentino si propone con lo stesso sestetto che il giorno prima ha superato Padova: Depalma al palleggio, Bonatesta opposto, Ceolin e Bristot in posto 4, Pellacani e Dell'Osso al centro, Mentasti libero. Morato, tecnico di Brugherio, risponde con Selleri in regia, Barotto opposto, Carpita e Meschiari schiacciatori, Compagnoni ed Eccher centrali, Staforini libero.

L'avvio è tutto nel segno dei lom-

bardi, che con servizio e muro (in particolar modo di Compagnoni) spaventano subito i gialloblù (3-6 e 4-8); il tecnico trentino chiama time out, ma non riesce a infondere fiducia ai suoi che, in seguito, subiscono anche l'ace di Selleri per il 5-10. Bristot e Bonatesta, con due contrattacchi, provano a scuotere i compagni (9-11); l'Itas Trentino accelera e resta in scia (11-12 e 14-15) ancora grazie al proprio martello di posto 4 bellunese, ma poi subisce un altro break da Meschiari (16-19). Conci interrompe nuovamente il gioco e alla ripresa ci pensa ancora Bristot a togliere le castagne dal fuoco, pareggiando a quota 20 con un paio di ricostruite di gran classe. Neanche lui però può nulla quando Brugherio alza la qualità difensiva e del proprio servizio e con Meschiari e Barotto sigla il 20-23. È lo spunto che decide la prima frazione, perché poi ci pensa Carpita a sigillare il 22-25.

Dopo il cambio di campo, la partita riparte nel secondo set nel segno dell'equilibrio (2-2 e 6-6), almeno fino a quando non si scatena Barotto (7-10). Il solito Bristot suona la carica, attaccando anche da seconda linea (11-12);

Trento lotta, difende, agguanta la parità a quota 16 e poi mette la freccia con Bonatesta (17-16), situazione che consiglia il coach Brianzolo a chiamare time out. Successivamente, l'equilibrio dura sino in fondo (20-20, 22-22), poi Brugherio crea il break con un errore in attacco trentino (22-24) e blinda il 2-0 grazie a un attacco da posto 4 di Barotto (23-25).

La lotta punto a punto prosegue anche nel terzo set, con l'Itas Trentino brava a rintuzzare i tentativi di fuga del Gamma Chimica (4-4 e 6-6). I lombardi premono con servizio e muro e volano sul +4 (6-10); Conci a questo punto ha già esaurito i time out, ma trova comunque la reazione dei suoi che passa anche dall'estro di Depalma e vale di nuovo il meno uno (13-14). Sempre con la battuta, in questo caso di Eccher e poi di Carpita, Brugherio affonda di nuovo il colpo (14-17 e 16-21); i gialloblù non riescono più a replicare, hanno un solo sussulto nel momento in cui anche Barotto abbassa l'attenzione (20-22), ma poi cedono per 21-25, mettendosi al collo una medaglia d'argento comunque dal grande valore.



Superficie 32 %

ITAS TRENTINO 0

GAMMA BRUGHERIO 3

(22-25 23-25, 21-25)

ITAS TRENTINO: Ceolin 6, Pellacani 7, Bonatesta 9, Bristot 16, Dell'Osso 8, Depalma 4, Mentasti (L); Bernardis, Graziani, Brignach, Polacco. N.e. Faifer, Marino. All. Francesco Conci.

GAMMA CHIMICA BRUGHERIO: Carpita 7, Compagnoni M. 7, Barotto 14, Meschiari 17, Eccher 10, Selleri 1, Staforini (L); Fasanella, Consonni. N.e. Ichino, Marini, Sarto, Bonisoli, Compagnoni F., Chiloiro. All. Daniele Morato.

ARBITRI: Pampalone di Palermo e Benigni di Roma.

DURATA SET: 27', 27', 24'; tot. 1h18'.

NOTE: Itas Trentino: 3 muri, 2 ace, 7 errori in battuta, 12 errori in attacco, 46% in attacco, 55% (37%) in ricezione. Gamma Chimica Brugherio: 5 muri, 4 ace, 9 errori in battuta, 5 errori in attacco, 55% in attacco, 62% (40%) in ricezione.



Il muro dell'Itas Trentino tenta di opporsi a un attacco di Barotto della Gamma Chimica Brugherio (foto Magnanelli)

Superlega, ai club della pallavolo sponsorizzazioni per 18,6 milioni



Massimo Righi: «Presto Volleyball World Italy, la newco con Cvc per l'ulteriore crescita del movimento»

Bilancio stagionale

I dati ChainOn-Stage Up

Marco Bellinazzo

Il movimento del volley italiano è sano e continua a crescere, nonostante la crisi provocata dalla pandemia. Una prova molto significativa in questo senso è fornita dai dati sulle sponsorizzazioni di maglia della stagione 2021/2022, che per i club della Superlega maschile hanno portato a incassi complessivi per 18,6 milioni.

È quanto emerge dallo studio «Analisi economica delle sponsorizzazioni - Club di Superlega 2021/2022», realizzato da ChainOn, il marketplace digitale per la compravendita di sponsorizzazioni nello sport attraverso l'utilizzo di algoritmi proprietari, blockchain e intelligenza artificiale, in collaborazione con StageUp, tra le aziende di riferimento nella ricerca e consulenza nel settore.

Per il numero uno della Superlega, Massimo Righi si tratta della conferma di una capacità di resilienza del volley italiano, «frutto dello spirito di "presidenti-eroi" che stanno continuando a investire nelle loro squadre per portarle fuori dalla recessione e assicurare al tempo stesso prospettive di crescita», ma anche di alcune scelte coraggiose compiute qualche anno fa, come il blocco delle retrocessioni, o più di recente, come il potenziamento della Lega quale organo di controllo sui contratti e la regolarità contributiva, «che hanno permesso

di consolidare il sistema, e di strutturare i club, anche in chiave manageriale, in modo da fare delle aziende capaci di generare valore».

A tal proposito la Superlega sta proseguendo il percorso per rafforzare la partnership con il fondo Cvc, siglata lo scorso anno.

Una partnership che ha già permesso di aumentare a quasi 3 milioni il valore dei diritti media e collettivi della Superlega (come quelli per le statistiche del betting), ma che è attesa ora al salto di qualità con la nascita di una newco (probabilmente si chiamerà Volleyball World Italy sulla scia dell'alleanza globale tra la Federazione internazionale e lo stesso fondo britannico) «in cui confluiranno - spiega Righi - anche altri asset, dagli eventi al ticketing al merchandising, in cambio di risorse da destinare all'ammodernamento dei palazzetti e più in generale dell'industria del volley tricolore».

Tornando agli sponsor dei club maschili del massimo campionato tricolore, quelli commerciali (main e second sponsor oltre ad altri sponsor di maglia) valgono 18 milioni (97%) mentre gli abbinamenti tecnici 600 mila, al netto delle forniture. Il valore medio dei ricavi per club dalle sponsorizzazioni commerciali è pari a 1,4 milioni.

Il 46% degli investimenti è riconducibile a Cucine Lube Civitanova, squadra appena laureatasi Campione d'Italia, Sir Safety Conad Perugia e Gas Sales Bluenergy Piacenza, i tre club, insieme a Modena Volley, con il budget di maggiori dimensioni, nei quali il main sponsor coincide con il gruppo che possiede il team.

Complessivamente i brand con accordi di sponsorship che prevedono la presenza sulle maglie sono 159.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CIFRE

10,6

Naming Sponsor

Nelle sponsorizzazioni commerciali dei club di Superlega, 10,6 milioni derivano dai Naming Sponsor, ovvero le sponsorizzazioni che attribuiscono la prima (Main) e seconda (Second) denominazione alla squadra. La media di ricavo per i 14 club dei Naming Sponsor è di 0,8 milioni. Gli abbinamenti tecnici valgono invece 600 mila euro al netto delle forniture

46%

I top sponsor

Quasi la metà degli investimenti è riconducibile a Cucine Lube Civitanova, Sir Safety Conad Perugia e Gas Sales Bluenergy Piacenza



Volley junior, l'Itas perde la finale tricolore

Si chiude al secondo posto la cavalcata di Trentino Volley nella Final Eight di Junior League. Il titolo tricolore va a Brughiero che nella finalissima giocata ieri a Fano si è imposta per 3-0. La formazione Under 20 gialloblù allenata da coach Francesco Conci però è stata protagonista di una bella avventura che l'ha portata ad un passo dal titolo, dimostrando tecnica e tenacia come nella rimonta di semifinale contro Padova da 0-2 a 3-2. Tra i tanti giovani talenti messi in mostra dall'Itas, spicca quello di Alessandro Bristot, schiacciatore classe 2005 che da martedì sarà in ritiro con l'Italia Pre-Juniores a Zocca. Una ennesima conferma dell'ottimo lavoro svolto dal vivaio gialloblù, dal quale è uscita una star come Michieletto.

(marco vigarani)



BRUGHERIO

Super Diavoli rosa: l'under 17 di volley è campione d'Italia

■ Carlo Canova a pagina 43



PALLAVOLO

Diavoli Rosa Brugherio: ancora un titolo italiano con gli Under 17 di Morato

di Carlo Canova

■ Brugherio al centro del panorama pallavolistico giovanile italiano. Gli Under 17 di coach Daniele Morato bissano la clamorosa impresa della passata stagione, confermandosi campioni nazionali al termine della kermesse disputata sul parquet amico. Ennesimo trionfo per un gruppo invidiabile, assolutamente da record: sono cinque anni infatti che arrivano solo successi, una striscia di imbattibilità che la dice lunga sul potenziale di un team che ha sbaragliato ogni sorta di concorrenza. Nella cornice del PalaKennedy, i padroni di casa fanno la voce grossa sin dal principio, dominando il girone iniziale contro Treviso, Torino e Grosseto. Tre partite, nove set vinti e nessuno perso. Un cammino immacolato che prosegue anche quando in ballo restano soltanto squadre. L'ostacolo successivo si chiama Pallavolo Padova, ma per i Diavoli 2005 è poco più di una semplice formalità accedere in semifinale, con l'ennesimo 3-0 della kermesse. A questo punto, ecco il "derby in salsa lombarda" contro il Vero Volley Monza. Di fatto, una finale anticipata. Perché sulla carta, proprio i cugini monzesi avevano le giuste cre-

denziali per sovvertire i pronostici. Inizio in salita per i Diavoli Rosa-Power Volley, che perdono il primo set (25-27), salvo poi rimettersi pienamente in carreggiata dominando i due parziali successivi (25-20, 25-15). Il capolavoro viene poi confezionato nel decisivo quarto set, quando i ragazzi di Morato si trovano spalle al muro (22-24). Il tie-break è lì, ad un solo punto di distanza, ma il carattere dei campioni si vede proprio in questi momenti: Mancini e Barotto suonano la carica, mettono a terra punti pesantissimi, per un parziale di 4-0 che significa finale. L'atto conclusivo niente altro è che il remake della gara iniziale, quella contro Treviso. Ed è una vera propria passeggiata per i due volte campioni d'Italia, che con un pesante 3-0 sollevano il tricolore. Barotto mvp, per il secondo anno consecutivo, ma è tutto il gruppo ad esprimersi su livelli celestiali. «Questo scudetto - spiega coach Morato - è frutto di una mentalità incredibile. Devo ringraziare i ragazzi e tutto lo staff Diavoli per essere riusciti a costruire insieme un ambiente così magico». Dopo il secondo posto degli Under 19, un altro weekend memorabile per una realtà d'élite del volley italiano. ■

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 31 %



Dopo il successo della passata stagione, arriva ora uno storico bis, anche con vittoria nel derby contro il Vero Volley: «Risultato frutto di una mentalità unica»